

**ESAME DI STATO a.s.2021-2022**

Prot.n.



## **Documento del Consiglio di Classe**

(art.17, comma1, D.lgs.n.62/2017)

**Classe 5<sup>a</sup>-Sez.C-**

**Liceo delle Scienze**

**Umane**

**La Coordinatrice di classe**  
*Prof.ssa Manuela GAROFALO*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*Prof.Francesco MASSANOVA*

## **1 . DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni Settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento, istituito nel 1993 ha altresì contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio. In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà, in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

### **1.2 Presentazione Istituto**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dell'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri –educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curricolari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch; Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali , LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto. Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle

competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane nasce nell'anno 2010/2011, con la riforma dei licei e riprende in gran parte quanto già sperimentato attraverso il Liceo socio-psico-pedagogico, legato al Progetto Brocca.

Le finalità del percorso liceale delle Scienze Umane hanno lo scopo di consentire allo studente di orientarsi con i linguaggi propri delle discipline specifiche nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

#### Certificazione fine corso

A fine corso si consegue il Diploma di Liceo delle Scienze Umane.

#### Figura professionale

Il liceo delle scienze umane ha lo scopo di fornire agli studenti importanti strumenti per orientarsi sia nella dimensione interiore della mente e delle emozioni sia nella dimensione esterna delle relazioni socio-economiche; forma allievi in grado di leggere e interpretare la realtà sociale, di progettare interventi educativi, di recupero e di sostegno nell'ambito di Istituzioni pubbliche e private. A fine corso gli alunni devono aver acquisito le capacità e le competenze per poter operare nel sociale, specialmente in relazione alle esigenze e ai bisogni delle fasce più deboli (dalla prima infanzia alla terza/quarta età).

Il liceo prepara agli studi universitari.

### 2.2 Quadro orario settimanale

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso						
	Cl. 1 <sup>a</sup>	Cl. 2 <sup>a</sup>	Cl. 3 <sup>a</sup>	Cl. 4 <sup>a</sup>	Cl. 5 <sup>a</sup>	Anni	Ore
<b>Lingua e Letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4	5	660
<b>Lingua e Letteratura latina</b>	3	3	2	2	2	5	396
<b>Storia e Geografia</b>	3	3				2	198
<b>Storia</b>			2	2	2	3	198
<b>Filosofia</b>			3	3	3	3	297
<b>Scienze Umane</b>	4	4	5	5	5	5	759
<b>Diritto ed Economia</b>	2	2				2	132
<b>Lingua e Cultura straniera (Ingl.)</b>	3	3	3	3	3	5	495
<b>Matematica</b>	3	3	2	2	2	5	396
<b>Fisica</b>			2	2	2	3	198
<b>Scienze naturali</b>	2	2	2	2	2	5	330
<b>Storia dell'arte</b>			2	2	2	3	198
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2	5	330
<b>Religione cattolica/Attività altern.</b>	1	1	1	1	1	5	165
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>4752</b>
<b>Numero di discipline per anno</b>	10	10	12	12	12		

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOMEENOME	DISCIPLINA	RUOLO
FIERRO ENNIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tempo indeterminato
FIERRO ENNIO	LINGUA E CULTURA LATINA	Tempo indeterminato
FIERRO ENNIO	STORIA	Tempo indeterminato
VITALE MATTEO	SCIENZE UMANE	Tempo indeterminato
DE LUCA LUCIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	Tempo indeterminato
GAROFALO MANUELA	FILOSOFIA	Tempo indeterminato
MARINO ANTONIO	MATEMATICA	Tempo determinato
MARINO ANTONIO	FISICA	Tempo determinato
RIDOLFI SIMONA	SCIENZE NATURALI	Tempo indeterminato
PALLADINO OSVALDO	STORIA DELL'ARTE	Tempo indeterminato
PALMIGIANO MIRANDA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tempo indeterminato
CONCEPITA SICA	RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternative)	Tempo indeterminato
CAMMAROTA PATRIZIA	SOSTEGNO	Tempo determinato
MOLINO ADRIANA	SOSTEGNO	Tempo dterminato
VACCARO DANIELA	SOSTEGNO	Tempo determinato

#### 3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3 <sup>a</sup> CLASSE	4 <sup>a</sup> CLASSE	5 <sup>a</sup> CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FIERRO ENNIO	FIERRO ENNIO	FIERRO ENNIO
LINGUA E CULTURA LATINA	FIERRO ENNIO	FIERRO ENNIO	FIERRO ENNIO
STORIA	FIERRO ENNIO	FIERRO ENNIO	FIERRO ENNIO
SCIENZE UMANE	SCORZA CARLO	CORRENTE ANGELA	VITALE MATTEO
LINGUA ECULTURA STRANIERA	DE LUCA LUCIA	DE LUCA LUCIA	DE LUCA LUCIA
FILOSOFIA	GAROFALO MANUELA	GAROFALO MANUELA	GAROFALO MANUELA
FISICA	NATALE TILDANNA	GUADAGNO PATRIZIA	MARINO ANTONIO

<b>MATEMATICA</b>	<b>DI MAURO MARCO</b>	<b>GUADAGNO PATRIZIA</b>	<b>MARINO ANTONIO</b>
<b>SCIENZE NATURALI</b>	<b>PICCIRILLO FLORA</b>	<b>RIDOLFI SIMONA</b>	<b>RIDOLFI SIMONA</b>
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>PALLADINO OSVALDO</b>	<b>PILERCI VALENTINA</b>	<b>PALLADINO OSVALDO</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>PALMIGIANO MIRANDA</b>	<b>PALMIGIANO MIRANDA</b>	<b>PALMIGIANO MIRANDA</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternative)</b>	<b>CONCEPITA SICA</b>	<b>CONCEPITA SICA</b>	<b>CONCEPITA SICA</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>CONFESSORE MARIANNA</b>	<b>COLUCCI ANTONIA CONSIGLIO ANGELA</b>	<b>CAMMAROTA PATRIZIA VACCARO DANIELA COPPOLA IDA (sostituita da Molino Adriana)</b>

### 3.3 Composizione e storia della classe

La classe è formata da 16 alunni , 13 femmine, di cui una diversamente abile, con programmazione differenziata (costituente parte integrante del presente documento e di cui si omette la pubblica presentazione, in ottemperanza alle vigenti normative sulla privacy) e 3 maschi. Gli alunni, tutti regolarmente frequentanti, provengono da un ambiente socio-culturale eterogeneo e variegato.

Alla classe, nel corso del quinquennio, non è stata garantita la piena continuità didattica, alcune materie , tra cui quella di indirizzo, Scienze Umane, hanno visto l'avvicinarsi di diversi docenti, che inevitabilmente ha reso più difficoltoso il percorso di apprendimento. Tuttavia gli alunni, nonostante queste difficoltà, hanno sempre dimostrato capacità di adattamento e disponibilità.

Questi ultimi hanno sviluppato nel corso degli anni, un discreto livello di affiatamento nei rapporti e nelle relazioni comunicative sia tra loro che con i docenti che si sono succeduti. Il clima relazionale dunque è stato quasi sempre positivo: la maggior parte degli studenti è apparsa integrata e ,tranne alcune eccezioni, nel complesso partecipe.

Il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

1. Alcuni alunni hanno dimostrato di raggiungere gli obiettivi con sicurezza, di effettuare collegamenti interdisciplinari e valutazioni critiche evidenziando un'ottima preparazione complessiva; si sono distinti per impegno e partecipazione raggiungendo buoni risultati, eccellenti in alcuni casi, rafforzati da approfondimenti personali e supportati da discrete abilità argomentative.
2. Un secondo gruppo è costituito da studenti che hanno raggiunto con fatica gli obiettivi disciplinari. Tali alunni, tuttavia, opportunamente guidati e sollecitati, hanno fatto registrare sostanziali progressi rispetto ai livelli di partenza e sono pervenuti ad una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari.
3. Un terzo gruppo è composto da un numero più esiguo di studenti, i quali, nonostante ripetute verifiche di recupero, alla fine dell'anno hanno conseguito, in termini di abilità, conoscenze e competenze, un rendimento mediamente mediocre. Alcuni hanno fatto registrare frequenti assenze dalle lezioni e anche ripetuti ingressi in ritardo al mattino, numerose uscite strategiche e anticipate mettendo in atto, spesso, comportamenti poco adeguati.

#### 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore "Parmenide", così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul piano formativo:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
  - L'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Sensibilizzazione al rispetto della natura e dell'ambiente;
- Acquisizione di metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro

A tal fine sono stati fissati i seguenti

##### 4.1 Obiettivi trasversali :

a) *Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo.*

b) *Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (Recupero in itinere, Sportello di ascolto, Corsi di Recupero)*

c) *Realizzazione di un'idea di scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (viaggi di istruzione, visite guidate, teatro, poesia, certificazioni lingua inglese, attività sportive, laboratori)*

d) *Potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti :*

- *sul piano educativo: - Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente; - Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria, - Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica ;*

- *sul piano della formazione culturale: - Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi; - Conoscere i dati informativi trasmessi; - Sapere applicare quanto appreso e sapere apprendere mediante il "fare"; - Chiarire gli aspetti significativi di un problema; - Approfondire i contenuti di problemi e teorie; - Rielaborare in ambito disciplinare; - Rielaborare in ambito interdisciplinare; - Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa.*

e) *Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito (Certamina , Certificazioni esterne delle lingue straniere, Olimpiadi di italiano)*

## 4.2 Metodologie e strategie didattiche

L'obiettivo principale è stato quello di favorire lo sviluppo della personalità degli studenti, guidandoli nell'acquisizione di mezzi espressivi sempre più adeguati alla organizzazione chiara e corretta del pensiero scritto e orale. A questo scopo sono state adoperate, all'occorrenza, varie metodologie .:

- **Lezione frontale** che si è limitata allo stretto necessario, alternando, nell'ambito di una stessa lezione, fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da tener desta l'attenzione degli alunni ed ovviare a cali di concentrazione. Si è proceduto quindi per definizioni schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni, applicazioni alle altre fasi di lavoro.

- **Lezione interattiva:** si è avuto cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento di testi di varia natura, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni con la guida dell'insegnante.

- **Cooperative Learning:** Gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente, collaborando in vista di un apprendimento cooperativo e acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità.

- **Esercitazioni individuali o di gruppo:** per consolidare e fissare quanto appreso. La lettura, l'esposizione, l'analisi e il commento dei testi di qualsiasi natura si sono rivelati strumenti idonei al possesso di una conoscenza lineare degli argomenti trattati; la discussione ed il colloquio, nel libero attuarsi delle personali doti dialettiche, logiche ed espositive e la produzione scritta nelle varie tipologie hanno supportato un'apprezzabile competenza nel saper usare le conoscenze culturali; il lento processo di interiorizzazione e rielaborazione delle tematiche e problematiche affrontate ha consentito agli studenti più impegnati di sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di giudizio, chiaramente da relazionarsi alle singole personalità.

La **programmazione annuale** della classe, per l'anno scolastico in corso, ha previsto I seguenti obiettivi:

- Tendere ad una cultura unitaria nello spirito della nuova riforma.
- Promuovere la capacità di progettare autonomamente il proprio studio.
- Attuare interventi didattici finalizzati al passaggio dalla teoria alla pratica.
- Promuovere situazioni per abituare gli alunni a un lavoro di ricerca attiva e originale.
- Favorire l'acquisizione scientifica delle conoscenze e il massimo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun alunno.
- Promuovere e sostenere una maturazione umana complessiva in linea con le finalità tipiche del corso di studi, fondato, in particolare, sullo studio delle scienze dell'uomo.

**Per le specifiche articolazioni delle attività e degli ambienti di apprendimento si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.**

## 5. Attività di recupero e potenziamento

A garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, riferimento imprescindibile è la democratizzazione dell'educazione, vale a dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

### *Azioni attuate per il successo formativo*

- **Recupero in itinere** Per tutte le discipline. In orario curriculare sono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento
- **Sportello didattico** Il Collegio dei Docenti ha previsto l'apertura di uno specifico sportello didattico rivolto in modo particolare agli studenti più motivati allo studio e desiderosi di approfondire specifici argomenti. Tale esigenza è scaturita dalla constatazione che, naturalmente, i Docenti riservano durante l'attività curriculare, particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, fino al punto da rallentare, in qualche caso, lo svolgimento del programma, senza tenere nella giusta considerazione che tale atteggiamento può determinare noia, frustrazione o perdita di interesse negli alunni più volenterosi, continui e impegnati nello studio. Lo Sportello didattico nasce per ovviare a tale rischio e risulta costituito da una struttura didattica agile ed elastica formata da un gruppo di Docenti che si pongono a disposizione degli studenti per essere loro di sostegno in uno studio più impegnato. Il successo dell'iniziativa è garantito dal fatto che, a differenza dei corsi di recupero, strumento primario per aiutare gli studenti in difficoltà, ove gli studenti sono avviati su indicazione del consiglio di classe, la partecipazione alle attività nell'ambito dello Sportello didattico, è lasciata alla libertà individuale dello studente.
- **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.

- **Corsi di Recupero** Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, sono stati attivati, seguendo procedure già collaudate negli anni passati e deliberate dal Collegio dei Docenti, interventi didattici ed educativi integrativi. Particolare attenzione sarà riservata agli allievi del biennio. I corsi saranno pomeridiani e per gruppi ristretti di studenti (15 alunni) della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei. Recupero debiti formativi – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007 Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell’offerta formativa e saranno indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze. L’attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:

Didattica breve

Didattica personalizzata

Apprendimento cooperativo

Attività di tutor

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

<b>EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI</b>
<b>D.M.n° 35 del 22/06/2020 Linee guida Educazione Civica</b>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE- CONTITOLARITA'</b>
<b>DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO Prof.ssa Garofalo Manuela</b>
<b>n. 33 ORE/ANNO</b> ricavate all'interno del quadro orario dell'ordinamento vigente
<b>VOTO IN DECIMI nel TRIMESTRE e nel PENTAMESTRE</b>

<b>EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO VERTICALE</b> Liceo Classico– Liceo linguistico-Liceo delle Scienze Umane– Liceo Musicale		
<b>CLASSI QUINTE</b>		
<b>TEMATICA</b>	<b>COMPETENZA RIFERITA AL PECUP</b>	<b>Allegato C competenza</b>
<b>Ordinamento della Repubblica Italiana</b>	<b>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali</b>	<b>1</b>
<b>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea</b>	<b>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitarie internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</b>	<b>2</b>
<b>Salvaguardia del Pianeta e sviluppo sostenibile</b>	<b>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata Dall'assemblea Generale Delle Nazioni Unite Il 25 Settembre 2015 (terza Parte)</b>	<b>12</b>
<b>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</b>	<b>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economiche scientifiche e formulare risposte personali argomentate</b>	<b>6</b>

## **6.2 PCTO ex ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO EFFETTUATE NEL TRIENNIO 2019-2022**

L'Istituto Superiore "Parmenide", ha attivato, dall'a.s. 2015/2016, i PCTO ex attività di Alternanza Scuola Lavoro. I PCTO sono stati orientati all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di puntuali dimensioni di orientamento.

I PCTO sono stati programmati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle aziende e dalla scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.

Le attività, nonostante i limiti imposti dalla situazione pandemica, per un totale di **130** ore, diversificate nel solo a.s. 21-22, a seconda del percorso di approfondimento competenze orientamento effettuato, sono state programmate di concerto con gli **Enti convenzionati** secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Una triplice sequenza che ha permesso, inoltre, di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

### **Enti convenzionati:**

- ✓ **AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO**
- ✓ **COOPERATIVA SOCIALE "CILENTO SERVICE 2000"**
- ✓ **COOPERATIVA SOCIALE ATTIVALLO**
- ✓ **COOPERATIVA SOCIALE KCS CAREGIVER - BERGAMO**
- ✓ **CARITAS DIOCESANA VALLO DELLA LUCANIA**
- ✓ **ASSOCIAZIONE PARCO DEL CILENTO – RIABILITAZIONE EQUESTRE**
- ✓ **FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA"**
- ✓ **DIREZIONE DIDATTICA "A. MORO"**
- ✓ **I. C. VALLO –NOVI**
- ✓ **COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO**
- ✓ **ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI**
- ✓ **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO – CENTRO DI RICERCA DI ATENEIO - DISUFF**

## **PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA' PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO**

### **CLASSE TERZA a.s. 2019 -2020**

Il percorso di 56 ore iniziato ad ottobre 2019 si è sviluppato seguendo una triplice sequenza di percorsi applicati, propedeutici l'uno all'altro, volti alla acquisizione e contemporanea implementazione degli elementi fondamentali funzionali alla realizzazione di un'esperienza significativa e significativa di alternanza scuola-lavoro. La sequenza, come suddetto, si è articolata in: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli enti, C) Stage formativi.

### **SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:**

#### **A) Attività formativo-esperienziali**

**20** ore di ATTIVITÀ DI FORMAZIONE di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei “saperi” utili ad un corretta interazione nei percorsi di lavoro presso le aziende, in tal senso sono state effettuate:

- 10 ore di formazione sulle dinamiche di interazione con soggetti in situazione di disagio.
- 10 ore di formazione sulle tematiche del diritto del lavoro, con particolare attenzione alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, utilizzando specifico corso on-line MIUR-Inail.

#### **B) Attività di alternanza presso gli Enti:**

**36** ore di ALTERNANZA PRESSO GLI ENTI, ha rappresentato il momento della vera e propria implementazione, ormai consapevole, e della sperimentazione applicata all'interno delle diverse strutture convenzionate.

Il percorso nell'ottica della sperimentazione dei diversi profili professionali è stato orientato a far esperire agli alunni le principali dinamiche presenti nel mondo dell'animazione sociale, dell'assistenza sociale, dell'accompagnamento terapeutico e dell'educazione.

Il percorso è stato così orientato all'acquisizione di specifiche competenze volte a costruire percorsi professionalizzanti atti a fornire competenze utili alla realizzazione dei seguenti profili professionali:

- o Animatore sociale
- o Tecnico dell'accoglienza sociale
- o Mediatore
- o Operatore dell'infanzia
- o Operatore di base nell'ambito del counseling

#### **ENTI/AZIENDE CONVENZIONATI/E:**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO**-le attività sono state svolte c/o:

- 1) Presidio Ospedaliero S. Luca Vallo della Lucania
- 2) Ser. D. Vallo della Lucania.

**COOP. SOCIALE KCS – CAREGIVER BERGAMO**- le attività sono state svolte c/o:

- 1) RSA Struttura residenziale per anziani di Massa di Vallo della Lucania.

**CARITAS DIOCESANA VALLO DELLA LUCANIA**- le attività sono state svolte c/o:

- 1) Sportello di Ascolto Caritas Diocesana – Vallo della Lucania.

*Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 4 giorni dal 11/11/2019 al 14/11/2019, per un totale di 18 ore. Un secondo periodo della durata di 4 giorni dal 17/02/2020 al 20/02/2020, , per un totale di 18 ore.*

**C) Stage formativi:**

**10** ore di **STAGE FORMATIVI**, le attività sono state funzionali alla realizzazione di percorsi di ricerca applicata e di rielaborazione delle attività precedenti in chiave narrativo-deduttiva.

- **Ore 5 - STAGE SUI PROCESSI GENERATIVI E TERAPEUTICI DELLE DIPENDENZE**–  
Comunità “La Tenda” – sezione femminile – Brignano – Salerno
- **Ore 5 - STAGE SUI PROCESSI GENERATIVI E TERAPEUTICI DELLE DIPENDENZE**  
Comunità di recupero “Emmanuel” – Eboli

Le attività, strutturate di concerto con il Ser. D. Vallo della Lucania, sono state volte a fornire strumenti puntuali agli alunni, sui principali approcci/strumenti psico-riabilitativi relativi alle diverse forme di dipendenza

---

**CLASSE QUARTA a.s. 2020-2021**

Il percorso, causa limiti imposti dalla situazione pandemica, è stato di sole **10**ore, finalizzato all’acquisizione di puntuali strumenti teorico-metodologici propedeutici, afferenti alle aree dell’educazione e della didattica.

Il percorso formativo, ha fornito specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali:

- Operatore dell’infanzia
- Educatore di base

- Operatore nell'ambito della didattica della scuola Primaria e dell'Infanzia

### **SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:**

#### **A) Attività formativo-esperienziali**

10 ore di attività di formazione orientate all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della didattica, utili per una piena implementazione delle azioni da realizzare presso le diverse agenzie educative del territorio. Nello specifico è stato attivato 1 corso :

- 10 ore di formazione su approcci didattico-metodologici nella scuola primaria e dell'infanzia

---

### **CLASSE QUINTA a.s. 2021-2022**

Il percorso è stato strutturato su 64 ore, l'obiettivo principe è stato quello di realizzare un itinerario, singolare per coloro che hanno manifestato interesse ed attitudini nell'ambito delle professioni sanitarie e del sostegno sociale e/o nell'ambito della formazione e dei processi educativo-didattici. Tali attività di consolidamento dell'alternanza sono state effettuate attraverso specifico progetto di potenziamento delle attività, orientato ad intervallare in modo sinergico azioni di mera formazione a conseguenti tasselli di ricerca applicata in ambito sociale e dell'intervento educativo-riabilitativo.

#### **A) Attività formativo-esperienziali**

- Ore 12- con **DIREZIONE DIDATTICA A. MORO VALLO DELLA LUCANIA – COOPERATIVA KGS CAREGIVER – RSA MASSA – FORMATORE OPERAZIONALE MONTESSORI**. Attività/percorsi di ricerca nell’ambito delle scienze umane e sociali funzionali alla rielaborazione delle singole conoscenze disciplinari ed all’utilizzo nelle singole esperienze di alternanza, quali chiavi ulteriori di lettura in funzione del proprio orientamento in uscita. La finalità del progetto è stata quella di creare, nell’ambito del metodo Montessori, specifici strumenti sensoriali da utilizzare, per simulazione sperimentale, in strutture educative e rieducative.
- Ore 8 - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI PSICHIATRIA**.

Il percorso strutturato su 8 ore, è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell’ambito delle professioni sanitarie.

**B) Attività di alternanza presso gli Enti:**

**40** ore di ASL presso le seguenti agenzie educative del territorio:

**FONDAZIONE “MONS. A. PINTO E S. CATERINA”** - le attività sono state svolte c/o:

- Scuola dell’Infanzia - Vallo della Lucania.
- Scuola Primaria – Vallo della Lucania.

**DIREZIONE DIDATTICA “A. MORO”**– le attività sono state svolte c/o:

- Scuola dell’Infanzia- M. Luinetti – Vallo della Lucania.
- Scuola dell’Infanzia –G. Rodari – Vallo della Lucania.

- Scuola Primaria- A. Moro – Vallo della Lucania.

### **I.C VALLO-NOVI**

- Scuola di primo grado – M. Mattia
- Scuola di primo grado – A. Torre

*Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 5 giorni dal 22/11/2021 al 26/11/2021, per un totale di 23 ore di ASL. Un secondo periodo della durata di 4 giorni dal 21/03/2022 al 24/03/2022, , per un totale di 17 ore.*

### **C) Stage formativi:**

Ore 4 - con **ODV COLLEGA-MENTI – DISAGIO PSICHICO**. L'attività è stata orientata alla interazione con soggetti in situazione di disagio psichico, utilizzando come canale comunicativo la dimensione artistico-espressiva. Gli autori delle opere hanno narrato le proprie “fragilità” attraverso la “lettura-narrazione” delle proprie opere.

**Il tutor scolastico per le attività di PCTO è stato il prof. MATTEO VITALE**

## **7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

**7.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze–contenuti–obiettivi raggiunti)**

**A. ITALIANO**

**B. STORIA**

**C. LATINO**

**D. FISICA**

**E. MATEMATICA**

**F. FILOSOFIA**

**G. SCIENZE UMANE**

**H. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**I. SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE**

**L. INGLESE**

**M. SCIENZE MOTORIE**

**N. RELIGIONE**

**O. ED. CIVICA**

## A) DISCIPLINA: ITALIANO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
La capacità di acquisizione dei contenuti, di riflessione e di rielaborazione critica sono - complessivamente- da ritenersi buone, benché sussistano delle difficoltà individuali, spesso in relazione più o meno diretta con l'impegno e la dedizione allo studio profusi durante tutto il percorso scolastico, e con l'interesse e la partecipazione (nonché la frequenza) talvolta discontinua.
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
Conoscenza adeguata della morfosintassi, di lessico specialistico, dello scopo e del destinatario della comunicazione
Conoscenza del contesto storico in cui sono compresi i testi relativi agli argomenti oggetto di studio
Conoscenza adeguata della morfosintassi, delle figure retoriche e stilistiche e dei contenuti delle opere degli Autori e degli elementi caratterizzanti le varie correnti letterarie.
Contenuti trattati entro il 15 Maggio
<b>Leopardi</b> , vita e pensiero. Pessimismo e rapporto col Romanticismo.
Analisi, parafrasi e commento degli Idilli:
-Il passero solitario
-La sera del dì di festa
-Il sabato del villaggio
-La quiete dopo la tempesta
-L'infinito
-A Silvia
-Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (passi scelti)
-La ginestra (passi scelti)
Commento ed analisi delle Operette morali
-Dialogo della Natura e di un islandese
-Dialogo di un venditore di almanacchi
<b>Manzoni</b> , vita e personalità.

Dagli Inni sacri:

-Il 5 maggio (strofe scelte) e Marzo 1821 (temi)

Significati storico/politici delle 2 tragedie.

Temi e significato del Romanzo

Scapigliatura

Il Positivismo; il Naturalismo e Zola.

Dal Naturalismo al Verismo: **Verga**

I Romanzi

Lettura delle Novelle:

-Fantasticherie (e l'ideale dell'ostrica)

-La lupa

-Libertà (visione riduzione cinematografica Rai)

-L'amante di Gramigna

-Cavalleria rusticana

-Rosso Malpelo

-La roba

-Nanni Volpe

Giosuè Carducci, vita e personalità

Carducci repubblicano: dal Ca Ira, "La signora di Lamballe"

-Funere mersit acerbo

-Pianto antico

Il Decadentismo

**Pascoli**, la poetica del "Fanciullino". Liriche con analisi e commento:

-X Agosto

-Novembre

-Nebbia

-Temporale

-Il lampo

-Orfano

**Gabriele D'Annunzio.** Dall'edonista al Superuomo. Analisi dei romanzi:

-Il Piacere

-Il trionfo della morte

-Le vergini delle rocce

-Il fuoco

-Forse che sì forse che no

Le laudi e "La pioggia nel pineto".

**Luigi Pirandello** e la crisi dell'uomo moderno. Analisi dei romanzi e delle novelle:

-Il treno ha fischiato

-La signora Frola e il signor Ponza

-La patente

-La carriola

-Pensaci Giacomino

-Il fu Mattia Pascal

-Uno, nessuno e centomila

**Italo Svevo**, e il romanzo psicologico; Racconti:

-L'assassinio di via Belpoggio

-Una lotta

I romanzi:

-Una vita

-Senilità

-La coscienza di Zeno.

I crepuscolari e Gozzano; Marinetti e il Futurismo.

**Giuseppe Ungaretti** e il dramma della trincea. Liriche:

-Veglia

-Fratelli

-Soldati

-Fiumi

-San Martino del Carso

-Natale

**Eugenio Montale** e l'assurdità della vita. Liriche

-Merigiare pallido e assorto

-Non chiederci la parola

-Forse un mattino andando

-Spesso il male di vivere

-Sogno del prigioniero (tema e passi scelti)

**Salvatore Quasimodo** e il dramma della II guerra mondiale. Liriche:

-Alle fronde dei salici

-Uomo del mio tempo

-Ed è subito sera

-Agosto '43

-Alla luna nuova.

**Umberto Saba** e la poesia tra tradizione e psicologia; versi scelti dalle liriche:

-A mia moglie

-La capra

-Ulisse

-La città vecchia

Divina Commedia, temi e analisi dei seguenti Canti o passi dai Canti

Canto I (lettura integrale)

Canto III vv 10-51 (Piccarda e Costanza)

Canto VI vv 10-18; 55-63; 73-78; 91-93; 100-117 (Giustiniano)

Canto XVII vv 48-99 (profezia di Cacciaguida)

Canto XXXIII vv 1-92; 115-120; 142-145

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

Il romanzo e gli autori del dopoguerra:

-Primo Levi

-Pasolini

### **ABILITA'**

Comprendere un testo

Esporre in modo chiaro testi letterari e/o esperienze vissute.

Cogliere problematiche e comparare idee e messaggi.

Saper collocare autori ed opere nell'ambito del contesto storico in cui si collocano.

Saper individuare analogie e differenze tra testi e tra autori diversi.

Comprendere ed analizzare un testo.

Elaborare le proprie argomentazioni in rapporto al pensiero degli Autori, avvalendosi di una corretta contestualizzazione.

### **METODOLOGIE**

Il metodo di lavoro è stato induttivo-attivo (ricerca-scoperta) ed espositivo. Nell'attuazione del processo di insegnamento-apprendimento si è cercato di ridurre al minimo l'utilizzo della lezione frontale tradizionale, privilegiando un approccio di tipo operativo ed empirico che ha favorito il coinvolgimento personale degli alunni e la sperimentazione diretta. La lezione frontale ha costituito un'introduzione argomentativa e offerto agli allievi un quadro di riferimento e di collegamento tra i contenuti esaminati. L'operatività è stata esplicitata attraverso l'analisi diretta di testi antologici, di contenuti, attraverso la costruzione di schemi e mappe concettuali, la classificazione e il confronto dei fatti e dei fenomeni, la lettura ad alta voce.

Tali attività sono state eseguite con la tecnica del lavoro individuale, e talora a piccoli gruppi omogenei ed eterogenei, ciò allo scopo di favorire forme di collaborazione e apprendimento fra pari. In relazione alle diverse UDA ed allo scopo di attuare metodologie innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento oltre ai libri di testo è stato favorito l'utilizzo di materiale audio-visivo e dispense messe a disposizione dal docente utili all'approfondimento ed al potenziamento.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del possesso dei contenuti fondamentali, delle competenze comunicative, della capacità critica-argomentativa, dalla capacità di interpretare testi poetici e non, dell'organizzazione autonoma del lavoro e dell'impegno manifestato dallo studente.

**Per quanto riguarda la scala docimologica ci si atterrà alla griglia proposta nel P.T.O.F analizzata ed approvata nei dipartimenti disciplinari.**

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

BALDI, GIUSSO; LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI; PARAVIA

## B) DISCIPLINA: STORIA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
<p>La capacità di acquisizione dei contenuti, di riflessione e di rielaborazione critica e della comprensione dei nessi causa/effetto sono -complessivamente- da ritenersi buone, benché sussistano delle difficoltà individuali, spesso in relazione più o meno diretta con l'impegno e la dedizione allo studio profusi durante tutto il percorso scolastico, e con l'interesse e la partecipazione (nonché la frequenza) talvolta discontinua.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
<p>U.d. 1 Dall'unità alla prima guerra mondiale</p> <p>La belle époque</p> <p>L'età giolittiana: le riforme e lo sviluppo economico</p> <p>U.d. 2: La prima guerra mondiale</p> <p>Le cause della guerra</p> <p>L'Italia dalla neutralità all'intervento</p> <p>La guerra di posizione e la fine del conflitto</p> <p>U.d. 3 La rivoluzione russa</p> <p>U.d. 4 Dopo la guerra: il New Deal di Roosevelt</p> <p>U.d. 5 Il regime fascista</p> <p>Dal programma dei Fasci alla marcia su Roma</p> <p>La politica sociale ed economica</p> <p>Le leggi razziali</p> <p>U.d. 6 La Germania del terzo Reich: Hitler al potere e l'antisemitismo</p> <p>U.d. 7: l'U.R.S.S. di Stalin</p> <p>U.d. 8: La seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra/lampo e l'aggressione tedesca alla Polonia</p> <p>La prima fase: l'offensiva della Germania</p> <p>1941 Il conflitto diventa mondiale</p> <p>L'entrata in guerra degli Usa e la controffensiva alleata</p> <p>La caduta del fascismo</p>

La fine della guerra

U.d. 9 Lo sterminio degli ebrei

U.d. 10 Resistenza, foibe.

U.d. 11 La guerra fredda e il processo di Norimberga

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

Gli accordi di Yalta e la nascita dell'ONU

Il maccartismo e la “caccia alle streghe”

Crisi internazionali durante l'epoca della guerra fredda (Corea, Cuba e Vietnam)

Il piano Marshall

Crisi nell'URSS durante la guerra fredda e caduta del muro di Berlino

Il '68 e il movimento studentesco

La corsa agli armamenti e il trattato Reagan/Gorbaciov

La politica di Gorbaciov, Papa Wojtyla e la fine del comunismo

### **Educazione Civica:**

Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano

Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)

Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)

Dallo Statuto albertino alla Costituzione

I diritti inviolabili dell'uomo

Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale

Diritti delle donne e dei bambini

### **ABILITA'**

Collocare i più rilevanti eventi storici nel tempo e nello spazio.

Individuare criticamente i nessi causa/effetto e le relazioni tra i fenomeni socio-economico-culturali di una determinata epoca.

Uso appropriato del lessico specifico della disciplina.

Riconoscere e metabolizzare le regole della civile convivenza.

Partecipare in modo responsabile alla vita della comunità scolastica

<b>METODOLOGIE</b>
<p>La metodologia utilizzata ha tenuto conto della situazione della classe. Si è privilegiata la strategia della lettura critica degli eventi, dell'analisi e interpretazione dei documenti. Il punto di partenza è stato il quadro storico generale e la ricerca delle cause di eventi di grande portata. In un secondo momento, al termine dell'unità didattica si sono effettuati gli opportuni collegamenti. Si è fatto ricorso a discussioni guidate, interventi individualizzati ed approcci interdisciplinari, si è cercato di stimolare l'interesse con continui riferimenti all'attualità.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<p>Per la valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del possesso dei contenuti fondamentali, delle competenze comunicative, della capacità critica-argomentativa, dalla capacità di interpretare le fonti storiche e di contestualizzarle, dell'organizzazione autonoma del lavoro e dell'impegno manifestato dallo studente. Oltre alle verifiche orali è stata somministrata una prova scritta nel Trimestre.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
<p>BORGOGNONE e CARPANETTO, L'IDEA DELLA STORIA, MONDADORI</p>

### C) DISCIPLINA: LATINO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
La capacità di acquisizione dei contenuti, di riflessione e di rielaborazione critica e di contestualizzazione sono -complessivamente- da ritenersi buone, benché sussistano delle difficoltà individuali, spesso in relazione più o meno diretta con l'impegno e la dedizione allo studio profusi durante tutto il percorso scolastico, e con l'interesse e la partecipazione (nonché la frequenza) talvolta discontinua.
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
Modulo 1: -L'età e la dinastia Giulio-Claudia; la successione ad Augusto. Modulo 2: Seneca, vita opere e pensiero. Brani antologici in traduzione. Modulo 3: Lucano, vita opere e pensiero. Brani antologici in traduzione. Modulo 4: Petronio, vita opere e pensiero. Brani antologici in traduzione. Modulo 5: Giovenale e Persio: la satira "impegnata" a Roma. Modulo 6: Marziale, gli epigrammi della comicità disimpegnata. Brani antologici in traduzione. Modulo 7: Quintiliano, vita opere e pensiero. Brani antologici in traduzione. Modulo 8: Tacito: vita opere e pensiero. Brani antologici in traduzione.
<b>ABILITA'</b>
Confrontare temi trattati da più autori e analizzarli nella loro evoluzione fino al mondo contemporaneo, analizzando attivamente analogie e/o differenze con il presente Collocare un testo all'interno della produzione letteraria dell'autore e gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano. Capire il rapporto tra politica e cultura. Riconoscere l'attualità dei tanti messaggi della letteratura classica e servirsene per una riflessione ed una maturazione personali

<b>METODOLOGIE</b>
<p>L'analisi dello sviluppo della cultura latina di età imperiale è stata integrata con l'esame degli autori più importanti del periodo, al fine di metterne in evidenza le opere, il pensiero, il rapporto con la cultura della loro età. A tale attività si è affiancata la lettura di testi degli autori suddetti, proposti ai ragazzi in traduzione italiana. In generale si è seguito il seguente metodo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. individuazione dei caratteri generali di un periodo storico-culturale con particolare riferimento agli autori più significativi;</li> <li>2. riflessione sullo sviluppo nel tempo dei generi letterari che si sono incontrati sottolineando il collegamento con autori e opere studiati gli anni precedenti;</li> <li>3. focalizzazione del messaggio e suo collegamento con l'autore e con la cultura del periodo.</li> </ol>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<p>Per la valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del possesso dei contenuti fondamentali, delle competenze comunicative, della capacità critica-argomentativa, dalla capacità di interpretare testi poetici e non, dell'organizzazione autonoma del lavoro e dell'impegno manifestato dallo studente.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
<p>CANTARELLA, HUMANITAS, EINAUDI</p>

## D) DISCIPLINA: FISICA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Enunciare la legge di Coulomb risolvendo semplici problemi;</li><li>• Enunciare il concetto di campo scalare e vettoriale;</li><li>• Determinare il campo elettrico generato da una o più cariche sorgenti;</li><li>• Enunciare il principio di conservazione dell'energia per problemi semplici riguardanti l'interazione elettrica;</li><li>• Determinare il campo elettrico di un condensatore piano, note la differenza di potenziale fra le sue armature o la quantità di carica immagazzinata;</li><li>• Calcolare la capacità equivalente di più condensatori in serie e in parallelo;</li><li>• Determinare l'energia immagazzinata in un condensatore;</li><li>• Schematizzare un circuito elettrico semplice;</li><li>• Determinare la resistenza equivalente di un circuito;</li><li>• Calcolare l'intensità di corrente in un circuito;</li><li>• Calcolare la potenza erogata da un generatore;</li><li>• Enunciare analogie e differenze tra campo elettrico e magnetico;</li><li>• Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente di un filo rettilineo o in un solenoide;</li><li>• Dedurre il moto di una carica in un campo elettrico o magnetico;</li><li>• Spiegare l'evoluzione fenomenologica dell'induzione elettromagnetica e l'origine della forza elettromotrice indotta</li><li>• Enunciare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz;</li><li>• Enunciare le principali proprietà di un'onda elettromagnetica;</li><li>• Discutere sulle conseguenze prodotte dall'inquinamento elettromagnetico.</li></ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'interazione tra i due tipi di carica elettrica;</li><li>• Conoscere il principio di conservazione della carica elettrica;</li><li>• Conoscere le proprietà di conduttori e isolanti;</li><li>• Conoscere le proprietà della forza elettrica;</li><li>• Conoscere il concetto di campo elettrico;</li><li>• Conoscere le caratteristiche del campo elettrico di una carica puntiforme;</li><li>• Conoscere il concetto di flusso del campo elettrico;</li><li>• Conoscere il concetto di potenziale elettrico;</li><li>• Conoscere la relazione fra lavoro della forza elettrica e la differenza di potenziale;</li><li>• Conoscere le proprietà dei condensatori;</li><li>• Conoscere il concetto di corrente elettrica;</li><li>• Conoscere la definizione e le proprietà della resistenza elettrica di un conduttore;</li><li>• Conoscere la funzione di un generatore elettrico in un circuito;</li><li>• Conoscere i teoremi di Kirchhoff per l'analisi dei circuiti elettrici;</li><li>• Conoscere le sorgenti di campo magnetico: magneti e correnti elettriche;</li><li>• Conoscere la rappresentazione di un campo magnetico;</li><li>• Conoscere la fenomenologia dell'induzione elettromagnetica;</li><li>• Conoscere la relazione fra intensità di corrente indotta e forza elettromotrice;</li></ul>
<b>ABILITA'</b>

- Saper applicare la legge di Coulomb a semplici problemi;
- Saper applicare la definizione di campo elettrico ad un sistema di cariche nello spazio vuoto;
- Saper applicare il principio di conservazione dell'energia a semplici problemi riguardanti l'interazione elettrica;
- Saper applicare le leggi di Ohm;
- Saper applicare la relazione fra la resistività di un materiale e la temperatura;
- Saper applicare le leggi dei nodi e delle maglie ad un circuito elettrico resistivo;
- Saper applicare le leggi di Faraday-Neumann e Lenz.

### **METODOLOGIE**

- Spiegazione dettagliata rigorosa a partire dai problemi e dall'analisi storica volta ad una sistemazione organica.
- Su alcuni facili argomenti, gli studenti, dopo uno studio autonomo, hanno esposto in classe i risultati del loro lavoro.
- Verifiche effettuate: interrogazione generale alla fine di ogni U.D.A; per la verifica delle abilità sono state effettuate: interrogazioni giornaliere, domande a risposta chiusa con commento orale, domande da posto "flash".

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati sono quelli concordati con i colleghi del collegio docenti e del dipartimento di Matematica e Fisica. Per la griglia di valutazione adottata nelle verifiche orali, svolte durante l'anno, si allega quella approvata nella "Programmazione didattica del dipartimento di Matematica e Fisica":

#### **Griglia di valutazione prove orali di fisica**

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<b>1-3</b>	Non possiede nessuna conoscenza	Non riconosce fatti e/o fenomeni e, anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell'affrontare semplici quesiti. Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
<b>4</b>	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce le leggi e le teorie studiate e anche se guidato, si mostra incerto nella risoluzione di problemi anche semplici. Incontra difficoltà a formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni anche molto semplici, nonostante la guida del docente
<b>5</b>	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Mostra incertezze ed imprecisioni nell'applicazione delle conoscenze
<b>6</b>	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica le sue conoscenze in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze

<b>7</b>	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
<b>8</b>	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Osserva fatti e fenomeni in modo accurato e rappresenta i dati raccolti con linguaggio adeguato; applica correttamente le leggi studiate. interpretazione di fatti e fenomeni in modo autonomo ed effettua analisi approfondite
<b>9 – 10</b>	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo usando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati: ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati. Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- Amaldi U., “ Le traiettorie della fisica.azzurro Elettromagnetismo” seconda edizione, casa editrice: Zanichelli

## E) DISCIPLINA: MATEMATICA

### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

- Riconoscere e classificare i vari tipi di funzioni
- Determinare l'insieme di esistenza di una funzione;
- Tracciare i grafici "probabili" di semplici funzioni;
- Enunciare le diverse definizioni di limite;
- Verificare limiti assegnati, utilizzando la definizione di limite;
- Enunciare i teoremi fondamentali sui limiti;
- Eseguire operazioni con i limiti;
- Individuare le varie forme indeterminate e la tecnica risolutiva che permette di calcolare il limite, rimuovendo la forma indeterminata;
- Enunciare i teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato;
- Riconoscere se una funzione è continua in un punto o in un intervallo;
- Riconoscere e classificare gli eventuali punti di discontinuità di una funzione;
- Eseguire il calcolo dei limiti, applicando opportunamente i limiti notevoli;
- Calcolare la derivata di funzioni elementari;
- Applicare con consapevolezza il concetto di derivata anche in altre discipline;
- Enunciare e applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale.
- Saper studiare in modo completo alcune funzioni (razionali fratte, esponenziali, logaritmiche) e tracciarne il grafico rappresentativo.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

- Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale e le relative terminologie (rappresentazione, variabile indipendente, variabile dipendente, immagine di x, controimmagine di y, valore di una funzione, dominio, codominio);
- Conoscere il concetto di funzione costante;
- Conoscere la classificazione delle funzioni (funzioni suriettive, iniettive, biiettive);
- Conoscere la classificazione delle funzioni analitiche (funzioni algebriche e trascendenti);
- Conoscere il concetto di grafico di una funzione;
- Conoscere alcune proprietà specifiche di alcune funzioni (pari, dispari, monotone...);
- Conoscere il concetto intuitivo di limite;
- Conoscere le definizioni di limite;
- Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti (teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto);
- Conoscere alcune forme indeterminate ( $+\infty - \infty$ ,  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ );
- Conoscere il concetto di funzione continua in un punto e in un intervallo;
- Conoscere la continuità delle funzioni elementari
- Conoscere i teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema dell'esistenza degli zeri);
- Conoscere i limiti notevoli fondamentali;
- Conoscere i punti di discontinuità di una funzione;
- Conoscere il concetto di rapporto incrementale;
- Conoscere il concetto di derivata di una funzione in un punto;
- Conoscere il concetto di derivata destra e derivata sinistra;

- Conoscere le connessioni tra derivabilità e continuità;
- Conoscere il significato geometrico della derivata;
- Conoscere i teoremi sulle derivate (derivata della funzione somma, della funzione prodotto, della funzione quoziente, funzione composta);
- Conoscere il concetto di derivate di ordine superiore;
- Conoscere il concetto di derivate anche in altre discipline;
- Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale in  $\mathbb{R}$  (teorema di Rolle, di Lagrange, di Cauchy e di de L'Hospital);
- Conoscere le conseguenze dei precedenti teoremi ed i relativi ambiti di applicazione;
- Conoscere il concetto di massimo e minimo relativo;
- Conoscere il teorema di Fermat;
- Conoscere lo studio dei massimi e dei minimi relativi, mediante lo studio del segno della derivata prima;
- Conoscere il concetto di massimo e minimo assoluto;
- Conoscere il concetto di “concavità verso l'alto” e “concavità verso il basso”;
- Conoscere il concetto di punto di flesso;
- Conoscere lo studio della concavità mediante lo studio del segno della derivata seconda;
- Conoscere i passaggi indispensabili per lo studio di una funzione.

#### **ABILITA'**

- Saper definire una funzione reale di variabile reale;
- Saper definire una funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva;
- Saper riconoscere se una funzione è iniettiva, suriettiva, biiettiva;
- Saper classificare le funzioni analitiche in base alla natura dell'espressione nella quale compare la variabile indipendente  $x$ ;
- Saper verificare limiti assegnati;
- Saper eseguire operazioni sui limiti;
- Saper individuare le varie forme indeterminate;
- Saper dimostrare se una funzione è continua nel suo insieme di definizione;
- Saper applicare con consapevolezza alcuni limiti notevoli;
- Saper individuare i punti di discontinuità di una funzione;
- Saper definire la derivata di una funzione in un punto;
- Saper enunciare e dimostrare il teorema relativo alle connessioni tra continuità e derivabilità;
- Acquisire consapevolezza del fatto che la derivabilità è una condizione più restrittiva della continuità;
- Saper giustificare opportunamente l'interpretazione geometrica del concetto di derivata;
- Saper calcolare la derivata di alcune funzioni elementari;
- Saper applicare le principali formule e regole di derivazione;
- Saper applicare il concetto di derivata in altre discipline
- Utilizzare il software Geogebra per l'analisi del grafico di una funzione
- Acquisire consapevolezza del significato geometrico del teorema di Rolle e del teorema di Lagrange;
- Saper sciogliere forme indeterminate, utilizzando opportunamente il teorema di de L'Hospital;

- Saper definire un punto di massimo e minimo relativo e assoluto;
- Saper enunciare il teorema di Fermat;
- Saper individuare i punti di non derivabilità di una funzione;

### **METODOLOGIE**

- Spiegazione dettagliata rigorosa a partire dai problemi e dall'analisi storica volta ad una sistemazione organica.
- Su alcuni facili argomenti, gli studenti, dopo uno studio autonomo, hanno esposto in classe i risultati del loro lavoro.
- Verifiche effettuate: interrogazione generale alla fine di ogni U.D.A; per la verifica delle abilità sono state effettuate: interrogazioni giornaliere, frequenti prove scritte, domande da posto "flash".

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati sono quelli concordati con i colleghi del collegio docenti e del dipartimento di Matematica e Fisica. Per le griglie di valutazione adottate nelle verifiche scritte e orali svolte durante l'anno si allegano quelle approvate nella "Programmazione didattica del dipartimento di Matematica e Fisica":

## **Griglia di valutazione per la verifica scritta di matematica**

<b>Quesito con punteggio max 2</b>	<b>1</b>
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso	0,5
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione	1
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo;	1,25
Svolgimento completo, con errori di impostazione	1,5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo;	1,75
Svolgimento completo, senza errori;	2

<b>Quesito con punteggio max 3</b>	<b>1</b>
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso	0,5
Svolgimento parziale e/o con gravi errori di impostazione	1
Svolgimento incompleto, con errori di impostazione e/o di calcolo	1,25
Svolgimento completo, con errori di impostazione e/o di calcolo	1,5
Svolgimento incompleto	1,75

Svolgimento completo, con errori di calcolo	2
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo	2,5
Svolgimento completo ed articolato	3

### Griglia di valutazione prove orali di MATEMATICA

Voto	Conoscenze	Competenze
1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici Incontra difficoltà nell'individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato, non porta a termine il lavoro
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione E' impreciso nella sintesi e mostra qualche spunto d'autonomia
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo Risolve correttamente i vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica
9 – 10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce e applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo Risolve in piena autonomia problemi anche complessi scegliendo i procedimenti operativi più adeguati e verificandoli sia con il ragionamento che con il calcolo

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Bergamini M., Barozzi G., Trifone A., “Matematica.azzurro 5 con tutor”, seconda edizione, casa editrice Zanichelli.

## F) DISCIPLINA: FILOSOFIA

### COMPETENZE RAGGIUNTE( alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe ha acquisito competenze relative:

Al Conoscere: acquisendo una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico; orientandosi nei percorsi tipici delle ramificazioni del sapere filosofico: ontologia, etica, conoscenza, logica, filosofia della scienza, estetica, politica (quest'ultima in rapporto con Cittadinanza e Costituzione).

All'Interpretare: dimostrando di saper analizzare e interpretare un testo filosofico, sia in termini argomentativi che in termini di contestualizzazione storica e culturale.

All'Argomentare: avvalendosi delle tecniche argomentative, analizzando i concetti e sviluppandone le implicazioni.

Al Criticare: sviluppando la riflessione personale, cogliendo le debolezze e i punti di forza delle argomentazioni proposte, le difficoltà dei problemi aperti.

All'Esprimersi: usando il lessico e le categorie specifiche della disciplina

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

#### ***IL CRITICISMO KANTIANO***

Lettura, analisi e comprensione dell'opera "**Per la pace perpetua**"

La fase pre-critica e la nuova teoria della sensibilità: fenomeno e noumeno.

La *Critica della ragion pura*: scopo e struttura. L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori. L'estetica trascendentale: spazio e tempo. La logica trascendentale e lo studio dell'intelletto. L'analitica trascendentale: concetti e principi. La deduzione trascendentale. L'io penso, lo schematismo trascendentale e l'analitica dei principi. La contrapposizione fra fenomeno e noumeno. La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica. La critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali. L'uso regolativo delle idee.

Dalla *Fondazione della metafisica dei costumi* alla *Critica della ragion pratica*. La distinzione fra massime e leggi. Formalismo, finalismo, autonomia della legge morale. La libertà come fondamento della morale. I postulati della ragion pratica. La dimensione morale come fondamento della natura umana.

La *Critica del giudizio*: Uso riflettente e uso determinante del giudizio. La finalità della natura. Il giudizio estetico: bello e sublime. Il giudizio teleologico.

#### ***LA NASCITA DELL'IDEALISMO E HEGEL***

**I temi caratteristici del Romanticismo:** Lo *Sturm und Drang* e la nascita del romanticismo in Germania. I maggiori esponenti del romanticismo tedesco. Cenni sull'**Idealismo** di Shelling.

**FICHTE:** Vita e opere di Fichte. La riflessione critica su Kant. Il contrasto fra idealisti e dogmatici. La Dottrina della scienza e la dialettica dell'io. Il tema della missione dell'uomo e della missione del dotto. La teoria dello Stato commerciale chiuso. I Discorsi alla nazione tedesca. L'ultima fase del pensiero di Fichte e l'orientamento religioso.

**HEGEL:** Caratteri della filosofia hegeliana. L'unità dell'Assoluto. La *Fenomenologia dello Spirito* e il percorso dalla coscienza, all'autocoscienza, alla ragione, allo spirito. Il sistema della filosofia hegeliana: idea, natura, spirito. Il percorso triadico della dialettica. La *Logica*; La filosofia della Natura; La filosofia dello Spirito.

### ***I GRANDI CRITICI DEL SISTEMA HEGELIANO***

**SCHOPENHAUER:** La critica ad Hegel e il kantismo. *Il mondo come volontà e come rappresentazione*: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant. La *voluntas*, il velo di Maya, il corpo come tramite verso la volontà. Il dolore di vivere, la noia. Le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, *noluntas*.

**KIERKEGAARD:** La polemica anti hegeliana. La filosofia del singolo. Il problema della scrittura e la difficoltà di scrivere l'esistenza. *Aut-aut* e le scelte esistenziali. La vita estetica e le sue caratteristiche. La figura di Don Giovanni. L'opposizione fra vita estetica e vita etica. La vita religiosa.

L'incompatibilità delle scelte esistenziali. Noia e angoscia.

### ***DALL'HEGELISMO AL MARXISMO***

Destra e sinistra hegeliana. Il materialismo naturalistico di **Feuerbach**.

**MARX:** L'anti-hegelismo degli scritti giovanili. La critica della religione. Il comunismo come umanismo e la filosofia come trasformazione rivoluzionaria del mondo. Il materialismo storico e le tesi del *Manifesto del Partito comunista*. La storia come lotta fra le classi. L'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Le fasi di realizzazione del comunismo. Il materialismo dialettico e la riflessione economica del *Capitale*: merce, valore, plusvalore e profitto.

### ***LO SCIENTISMO DEI POSITIVISTI***

Caratteri generali del **POSITIVISMO**.

Il positivismo sociale: **COMTE** La legge dei tre stadi.

La sociologia come fisica sociale. Statica e dinamica sociale.

Educazione Civica:

#### **Dignità e diritti umani**

Riflessione critica sui testi di J.S.Mill: Saggio Sulla libertà e La servitù delle donne.

## **LA DECOSTRUZIONE DELL'IO**

**NIETZSCHE:** La produzione giovanile e *La nascita della tragedia*. I temi dell'apollineo e del dionisiaco.

La critica della modernità e della storia. La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: *Umano troppo umano*, *La gaia scienza*. Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio. Il superuomo e l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

**FREUD:** Caratteri generali della psicoanalisi. Il nuovo metodo clinico: interpretazione dei sogni e libere associazioni. Le topiche della psiche umana e lo studio dell'inconscio. La seconda topica: Io, Es, Super-Io. Il conflitto edipico. Le dinamiche di risoluzione dei conflitti. Eros e Thanatos. La teoria della società e *Il disagio della civiltà*.

### **ABILITA'**

Affinamento della percezione della polisemia del linguaggio, sia in chiave sincronica sia in chiave diacronica

Capacità di produzione di mappe concettuali, schemi, appunti, relazioni brevi, glossari

Sviluppo di un atteggiamento problematico nei percorsi individuali di ricerca e conoscenza

Capacità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto.

### **METODOLOGIE**

Lezione strutturata frontale; lettura, analisi e commento di testi filosofici procedure indispensabili ad aiutare gli studenti a familiarizzare con il linguaggio dei pensatori, ad entrare attivamente nel cuore delle diverse problematiche affrontate.

Utilizzo di prodotti multimediali.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

È stata ampiamente utilizzata la tradizionale interrogazione, al fine di conoscere il grado di sviluppo e delle potenzialità cognitive e di verificare il conseguimento di determinati obiettivi, come la conoscenza degli argomenti trattati, la comprensione e l'interazione tra diversi problemi, e l'utilizzo di concetti.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, metodo di studio, rispetto delle regole scolastiche. Inoltre, hanno influito anche la motivazione manifestata e l'adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

**Libro di testo: La meraviglia delle idee-** Massaro- Paravia

Fotocopie e schemi forniti dall'insegnante. Supporti multimediali

## G) DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

### FINALITÀ/COMPETENZE RELATIVE AI “SAPERI” DISCIPLINARI.

#### L'ALUNNO/A:

- E' IN GRADO DI COMPRENDERE LA SINGOLARITA' DELLESCIENZE UMANE E LE POSSIBILI RIELABORAZIONI IN **CHIAVE META-COGNITIVA**, FUNZIONALI AD UN'EFFICACE COSTRUZIONE DEL SAPERE DISCIPLINARE..
- SA OSSERVARE, INDIVIDUARE E RICONOSCERE **NEI DIVERSI CONTESTI**, LA DIMENSIONE MULTIFATTORIALE DELLE SCIENZE UMANE ED I RELATIVI CAMPI DI APPLICAZIONE DELLA RICERCA.
- HA SVILUPPATO SPECIFICHE COMPETENZE COMUNICATIVE UTILI ALL'ELABORAZIONE DI CORRETTE ARGOMENTAZIONI, SERVENDOSI DELLE CONOSCENZE ACQUISITE, **EFFETTUANDO COLLEGAMENTI** IN PROSPETTIVA INTERDISCIPLINARE.
- CONOSCE ED **APPLICA**, IN CONTESTI EDUCATIVO-ESPERIENZIALI, GLI ELEMENTI DELLA DIMENSIONE SISTEMICA ED EMPIRICO-SCIENTIFICA DELLE SCIENZE UMANE.
- CONOSCEED **APPLICAGLI**GLI ELEMENTI STRUTTURALI PRESENTI NELLA RELAZIONE EDUCATIVA E NELLE DINAMICHE DI APPRENDIMENTO.
- CONOSCE GLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELLA PSICOLOGIA, COME DISCIPLINA SCIENTIFICA, E LE **FORME STORICO-SOCIO-CULTURALI**, ATTRAVERSO LE QUALI SI È “REALIZZATO” L'EVENTO EDUCATIVO E QUELLO SOCIO-RELAZIONALE.
- CONOSCEED **APPLICAGLI** STUDI ED I PROCESSI DI OSSERVAZIONE DELLA DIMENSIONE CULTURALE IN CHIAVE ETNO-ANTROPOLOGICA.
- CONOSCE GLI ELEMENTI STRUTTURALI, ELABORATI IN SEDE DI RIFLESSIONE SOCIOLOGICA, **UTILI** ALLA COMPrensIONE DEI PROCESSI SOCIALI.

### FINALITÀ/COMPETENZE RELATIVE AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.

#### L'ALUNNO/A:

- HA SVILUPPATO UN'ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE RISPETTO AI CONTESTI DELLA CONVIVENZA.

- COMPRENDE LE DINAMICHE PROPRIE DELLE SOCIETÀ DEMOCRATICHE IN VISTA DELLA COSTRUZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA
- SI ORIENTA NELLE MOLTEPLICI DIMENSIONI ATTRAVERSO LE QUALI L'UOMO SI COSTITUISCE IN QUANTO PERSONA E COME SOGGETTO DI RECIPROCIÀ E DI RELAZIONI
- COMPIE LE SCELTE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E DI CITTADINANZA COERENTE- MENTE AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SANCITI A LIVELLO COMUNITARIO ATTRAVERSO L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.
- OPERA A FAVORE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE E DELLA TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL PAESE.
- ESERCITA I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE, CON COMPETENZA E COERENZA RISPETTO AL SISTEMA INTEGRATO DEI VALORI CHE REGOLANO LA VITA DEMOCRATICA.
- RISPETTA E VALORIZZA IL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

**PEDAGOGIA/SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

**UNITÀ 1:**

**LA SCUOLA INCLUSIVA**

**PERCORSO 1: LA SCUOLA SU MISURA**

R. E C. AGAZZI  
M. BOSCHETTI ALBERTI  
M.MONTESSORI  
G. PIZZIGONI

**PERCORSO 2: LA PEDAGOGIA SPECIALE**

O. DECROLY  
E. CLAPARÈDE  
A. FERRIÈRE

**PERCORSO 3: LE SCUOLE PROGRESSIVE NEGLI STATI UNITI**

J. DEWEY  
W. H. KILPATRICK  
H. PARKHURST  
C. W. WASHBURNE

**PERCORSO 4: DIDATTICA INCLUSIVA E INTEGRAZIONE**  
DISABILITA'  
RETE  
PROGETTO DI VITA

**UNITÀ 2:**

**POLITICHE EDUCATIVE ITALIANE, EUROPEE ED EXTRA EUROPE**

**PERCORSO 1: LE TEORIE DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA**  
G. GENTILE  
G. LOMBARDO RADICE

**PERCORSO 2: LA PROSPETTIVA PSICO-PEDAGOGICA**  
J. PIAGET  
J. BRUNER  
H. GARDNER

**UNITÀ 3:**

**EDUCAZIONE, FORMAZIONE E CURA NELL'ETÀ ADULTA**

**PERCORSO 1: FORMAZIONE E SERVIZI DI CURA IN ETÀ ADULTA**

**PERCORSO 2: IL PERSONALISMO PEDAGOGICO**  
MOUNIER  
J. MARITAIN

**UNITÀ4:**

**CITTADINANZA ED EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI**

**PERCORSO 1: CITTADINANZA ATTIVA E DIRITTI UMANI**  
IL DIALOGO INTERCULTURALE  
EDUCAZIONE E MULTICULTURALITA'  
I DIRITTI DEI BAMBINI

**PERCORSO 2: LA LOTTA PER I DIRITTI UMANI NELLE PEDAGOGIE “ALTERNATIVE”**  
P. FREIRE  
DON MILANI

**ANTROPOLOGIA**

**UNITÀ 1:  
ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ**

**STUDI DI ANTROPOLOGIA CONTEMPORANEA**

DAL TRIBALE AL GLOBALE  
OLTRE LE CULTURE E I LUOGHI  
LOCALE E GLOBALE/CENTRI E PERIFERIE  
I “PANORAMI” DI APPADURAI  
IL LAVORO DELL’ANTROPOLOGO POSTMODERNO

**LE NUOVE IDENTITÀ**

HANNERZ E L’ANTROPOLOGIA URBANA  
AUGÉ: LE “CITTÀ-MONDO”/ I NONLUOGHI DELLA SURMODERNITÀ  
APPADURAI: GLOBALIZZAZIONE DAL BASSO NELLE SOCIETÀ POSTCOLONIALI  
STUART HALL E LE IDENTITÀ POSTCOLONIALI  
FOCUS SU... BOLLYWOOD: IL CINEMA “IBRIDATO” D’INDIA

**UNITÀ2:  
CASI DI ANTROPOLOGIA**

**ECONOMIA, SVILUPPO, CONSUMI**

IDENTITÀ PERSONALE E CONSUMI STANDARDIZZATI  
HOMO OECOMICUS E GLOBALIZZAZIONE  
ANTROPOLOGIA ED ECOLOGIA  
ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO  
ANTROPOLOGIA DEL CONSUMO  
CREATIVITÀ” DELLO SHOPPING

**SOCIOLOGIA**

**UNITÀ 1:  
LE FORME DELLA VITA SOCIALE**

**LA SOCIALIZZAZIONE**

INDIVIDUO, SOCIETÀ, SOCIALIZZAZIONE  
SOCIALIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA  
ALTRI TIPI DI SOCIALIZZAZIONE  
SOCIALIZZAZIONE FORMALE E INFORMALE  
LE AGENZIE DI SOCIALIZZAZIONE: LA FAMIGLIA  
LA SCUOLA/IL GRUPPO DEI PARI/I MASS MEDIA

## **IL SISTEMA SOCIALE**

L'ESEMPIO LE REGOLE SOCIALI

CHE COS'È UN SISTEMA SOCIALE?

L'ISTITUZIONALIZZAZIONE - "ISTITUZIONE" E "ORGANIZZAZIONE"

STATUS E RUOLO

SECOLARIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE

LE NORME SOCIALI

I GRUPPI SOCIALI

## **LA STRATIFICAZIONE SOCIALE**

L'ESEMPIO LE DIVERSITÀ SOCIALI

STRATIFICAZIONE E MOBILITÀ SOCIALE

CLASSI E CETI SOCIALI

LA DISUGUAGLIANZA

TEORIE DEL MUTAMENTO SOCIALE/FATTORI DEL MUTAMENTO SOCIALE

I MOVIMENTI SOCIALI

DEVIANZA E CONTROLLO SOCIALE

## **UNITÀ 2:**

### **COMUNICAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA**

#### **FORME DELLA COMUNICAZIONE**

COMUNICAZIONE E VITA ASSOCIATA

IL COMPORTAMENTO VERBALE

IL COMPORTAMENTO NON VERBALE

IL CONTESTO DELLA COMUNICAZIONE

#### **MASS MEDIA E SOCIETÀ DI MASSA**

MEDIA, MASS MEDIA, NEW MEDIA

LA STAMPA, IL TELEGRAFO E IL TELEFONO

IL CINEMA

LA RADIO E LA TELEVISIONE

PUBBLICITÀ: "APOCALITTICI" E "INTEGRATI"

COMPUTER E NUOVI MEDIA

LA REALTÀ VIRTUALE

## **UNITÀ 3:**

### **GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALISMO**

#### **CHE COS'È LA GLOBALIZZAZIONE**

GLOBALIZZAZIONE IERI E OGGI

MAPPA DELL'ECONOMIA GLOBALIZZATA

FORME D'INTERNAZIONALIZZAZIONE ECONOMICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE E POLITICA NAZIONALE

GLOBALIZZAZIONE E CONSUMISMO/FOCUS SU... IL BRAND È TUTTO?

**LA GLOBALIZZAZIONE E LA POLITICA**

L'ESEMPIO L'INCONTRO DEI GRANDI  
GLOBALIZZAZIONE E POLITICA  
GLI ORGANISMI POLITICI GLOBALI

**LUOGHI E PERSONE DELLA GLOBALIZZAZIONE**

L'ESEMPIO LE MIGRAZIONI NEL MONDO GLOBALIZZATO  
LA CITTÀ E LA VITA URBANA  
LA VITA URBANA  
METROPOLI E MEGALOPOLI  
LE MIGRAZIONI: PERCHÉ?

**OLTRE LA DIMENSIONE NAZIONALE**

MULTICULTURALITÀ E MULTICULTURALISMO  
MULTICULTURALITÀ E STATO-NAZIONE  
MULTICULTURALISMO E DEMOCRAZIA  
DAL TERRORISMO NAZIONALE AL TERRORISMO INTERNAZIONALE

**UNITÀ5:**

***WELFARE*, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE**

**CARATTERI GENERALI DEL *WELFARE***

CHE COS'È IL *WELFARE*  
LE ORIGINI DEL *WELFARE*  
LO STATO SOCIALE IN ITALIA  
FORME DI *WELFARE*  
LA CRISI DEL *WELFARE*

**LE POLITICHE SOCIALI**

L'ESEMPIO IL *WELFARE* DI TUTTI I GIORNI  
PREVIDENZA E ASSISTENZA  
SALUTE E ASSISTENZA SANITARIA  
LA RIFORMA BASAGLIA  
L'ISTRUZIONE  
IL DIRITTO ALLA CASA  
FAMIGLIA E MATERNITÀ

**IL TERZO SETTORE**

L'ESEMPIO STATO O ASSOCIAZIONI?  
L'ALTERNATIVA DEL "PRIVATO SOCIALE"  
SOCIOLOGIA APPLICATA

**EDUCAZIONE CIVICA**

**UMANITÀ ED UMANESIMO**

**DIGNITÀ E DIRITTI UMANI**

IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DELLA REPUBBLICA  
I DIRITTI UMANI, LA CITTADINANZA E LA TUTELA DELL'INFANZIA  
CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

### **ABILITA'**

L'ALUNNO/A:

SA UTILIZZARE LE CONOSCENZE PREGRESSE, COME STRUMENTO DI CONFRONTO E ANALISI, PER SVILUPPARE IPOTESI E CONSIDERAZIONI SUI PECULIARI ASPETTI DELLA DISCIPLINA;

SA UTILIZZARE, IN MODO APPROPRIATO, CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE IN ALTRE AREE DISCIPLINARI, PER ORIENTARSI NELLA MOLTEPLICITÀ DEI DATI.

SA UTILIZZARE E IMPLEMENTARE, IN CONTESTI "POSSIBILI", LE PRINCIPALI ELABORAZIONI DELLE SCIENZE UMANE, COME STRUMENTO DI ANALISI E CONFRONTO.

E' IN GRADO DI COMPRENDERE LE DINAMICHE PROPRIE DELLA REALTÀ SOCIALE DEL PASSATO E DEL PRESENTE

COMPRENDE LA RILEVANZA DI UN TESTO LETTERARIO, AFFERENTE ALLE SCIENZE UMANE, ED IL CONTRIBUTO IN TERMINI DI RICERCA E DI COMPrensIONE DELLA REALTÀ, OFFERTO DALLA RIFLESSIONE DELL'AUTORE.

### **METODOLOGIE**

RICERCA ATTIVA  
LAVORI DI GRUPPO  
BRAINSTORMING  
PROBLEMSOLVING  
LEZIONE ESPOSITIVA

I NUCLEI TEMATICI SONO STATI MODULATI IN MODO TALE DA FAVORIRE MODALITÀ DI MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO, COERENTI CON GLI ATTUALI MECCANISMI/PROCESSI DI ACQUISIZIONE, CANALI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E MODALITÀ RELAZIONALI/EMOTIVO-COGNITIVO "ELETTE" DAGLI ALUNNI, SOPRATTUTTO, LADDOVE LA SITUAZIONE HA IMPOSTO MODALITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE FUNZIONALI ALLA DAD.

L'INTERVENTO DIDATTICO HA PRIVILEGIATO, IN TAL GUISA, UNA DIDATTICA ATTIVA E IL PIÙ POSSIBILE CAPOVOLTA, RILEGGENDO E RIELABORANDO LA LEZIONE FRONTALE IN CHIAVE LABORATORIALE-ESPERIENZIALE, UTILIZZANDO TUTTE LE POSSIBILITÀ OFFERTE DAL MATERIALE DI INFORMAZIONE E RICERCA (RIVISTE, MANUALI, SITI DI SETTORE), MANTENENDO CONTEMPORANEAMENTE COME STRUMENTO DI RIFERIMENTO PUNTUALE IL MANUALE. I NUCLEI TEMATICI SONO STATI INTER-VEICOLATI E CO-CONDIVISI ATTRAVERSO UNA DINAMICA ARTICOLATA IN TRE FASI:

A) UNA FASE ESPOSITIVO-ESPERIENZIALE, CHE HA INQUADRATO LE TEMATICHE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO, ATTRAVERSO UN CONTINUO RICHIAMO ALLE SINGOLE PRECONOSCENZE, DEI SINGOLI ALUNNI, ED AD EVENTUALI CONTRIBUTI PERSONALI NELLA LETTURA DELLE STESSE;

B) UNA FASE ESEMPLIFICATIVA, CHE SI È SVILUPPATA A PARTIRE DA STIMOLI CONCRETI CO-PARTECIPATI (CON EVENTUALE USO DI MATERIALE DI SETTORE);

C) UN'ULTIMA FASE, NELLA QUALE DOPO AVER VERIFICATO, INSIEME, LA CORRETTA ACQUISIZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI, ABBIAMO PROVATO AD IMPLEMENTARLI ATTRAVERSO MINIME SEQUENZE DI ESPERIENZA E DI RICERCA, ATTRAVERSO CUI APPROFONDIRE L'EVENTUALE MESSA A PUNTO DEI CONTENUTI/CONCETTI E/O COMPETENZE/ABILITÀ IN CONTESTI STRUTTURATI.

IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI E AI CONTENUTI, LE STRATEGIE OPERATIVE PER COINVOLGERE ATTIVAMENTE IL SINGOLO ALUNNO/A NEL PROCESSO D'APPRENDIMENTO SONO STATE LE SEGUENTI:

- ✓ MASTERY LEARNING E LEARNING TOGETHER FORMULATI IN CHIAVE METACOGNITIVA, CON L'INTRODUZIONE DI STRATEGIE DI APPRENDIMENTO, VOLTE ALLA COSTRUZIONE DI PROCESSI DI AUTO-INSEGNAMENTO, VICINI AL MODELLO MONTESSORIANO E VYGOTSKIJANO.
- ✓ TEORIA VYGOTSKIJANA DELL'APPRENDIMENTO PROSSIMALE.
- ✓ TEORIA DELL'AUTOEFFICACIA E DEL RINFORZO VICARIO DI A. BANDURA E DEL META-CAMBIAMENTO DI P. WATZLAWICK.
- ✓ TEORIA SULLE PRATICHE FUNZIONALI AD UNA SANAAUTOSTIMA DELLO PSICOTERAPEUTA N. BRANDEN.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA:**

SI E' PROCEDUTO UTILIZZANDO COME STRUMENTI DI VERIFICA: IL COLLOQUIO, LA RISOLUZIONE DI CASI / PROBLEMI; RELAZIONI IN MERITO AD APPROFONDIMENTI PERSONALI / DI GRUPPO; QUESITI (A RISPOSTA CHIUSA O MULTIPLA), QUESITI A RISPOSTA BREVE, QUESTIONARI, SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA ESAME DI STATO.

### **VALUTAZIONE:**

LA VALUTAZIONE E' STATA COSTRUITA UTILIZZANDO COME CRITERI LA SITUAZIONE DI PARTENZA, IL RITMO DI APPRENDIMENTO, LE POTENZIALITA' E LE ATTITUDINI MANIFESTE E LATENTI, L'IMPEGNO DEGLI ALLIEVI.

GLI STUDENTI SONO STATI POSTI IN UN ORIZZONTE DIDATTICO-EDUCATIVO CO-CONDIVISO (HANNO AVUTO MODO DI CONOSCERE LE MODALITÀ E LE METODICHE VALUTATIVE, I GIUDIZI E/O I VOTI CONSEGUITI NELLE VARIE PRESTAZIONI, RIFERENDO CONTEMPORANEAMENTE LA LORO PERCEZIONE SULLA PERFORMANCE/VERIFICA EFFETTUATA - COME DA "CONTRATTO DIDATTICO-EDUCATIVO"-).

SI E' DATO PARTICOLARE RILIEVO ALLA *VALUTAZIONE FORMATIVA*, CAPACE DI FORNIRE LE OPPORTUNE NOTIZIE RIGUARDANTI IL PROCESSO DI CRESCITA E DI MATURAZIONE DEI RAGAZZI.

LA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO DISABILE HA FATTO RIFERIMENTO AI CRITERI STABILITI NEL PEI.

LA VALUTAZIONE FA RIFERIMENTO IN TERMINI DOCIMOLOGICI ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONTENUTA NEL P.T.O.F.

## **TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

***TESTI IN ADOZIONE***  
***RIVISTE DI SETTORE***  
***SITI DI SETTORE***  
***MANUALI***

## H) DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

*-Conoscenze:*

La classe non presenta problemi di apprendimento, avendo acquisito la conoscenza delle tematiche trattate, dell'identità artistica degli autori e delle opere esaminate

*-Competenze:*

La maggior parte degli allievi, considerando l'autore collegato alla corrente artistica, comprende le relazioni che le opere hanno con il contesto, la destinazione e la funzione, nonché sa riconoscere le caratteristiche strutturali di un'opera individuandone i significati e le implicazioni culturali ed ideologiche.

1° gruppo. Livello di preparazione sufficiente (6)

2° gruppo. Livello di preparazione discreto (7)

3° gruppo. Livello di preparazione buono/ottimo

Alcuni allievi riescono a rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite, a fornire spunti originali e a esprimersi con giudizi propri.

**Distinto/Ottimo il livello medio di competenze.**

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

#### DAL SECONDO SETTECENTO AL PRIMO OTTOCENTO

- Il Neoclassicismo
- L'architettura del Neoclassicismo
- La Scultura : Antonio Canova
- LA Pittura neoclassicismo : Jacques louis David
- Francisco Goya
- LA Pittura Romantica

Caspar David Friedrich, Theodore Géricault, Eugene Delacroix

- Il Realismo in pittura
- Courbet, Millet, Daumier.

#### IL SECONDO OTTOCENTO

- L'Impressionismo
- Edouard Manet, Claude Monèt, P.Auguste Renoir, Edgar Degas,
- Post Impressionismo
- Paul Cezanne Paul Gauguin, Vincent Van Gogh

- Architettura in europa
- Architetture Neoclassiche  
Architetture Neo Rinascimentali

#### IL NOVECENTO

- Art nouveau Pittura
  - Gustav Klimt
  - Architettura
  - Antoni Gaudì: Un'eccezione alla regola
- Casa Milà, e Sagrada Familia

#### I MOVIMENTI DI AVANGUARDIA del "900

- I Fauves
- Henri Matisse
- L'Espressionismo

Kirchner  
- Il Cubismo  
Pablo Picasso, Georges Braque

### **ABILITA'**

- Inquadrare le opere d'arte studiate, nel contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive.
- Riconoscere e spiegare i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte di riferimento, insieme alle sue funzioni, alla sua distinzione e ai rapporti di committenza.
- Leggere le opere d'arte e d'architettura del periodo con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.
- Acquisire, modalità e competenze comunicative.
- Delineare i tratti artistici degli autori, avvalendosi della disamina di opere pittoriche, scultoree e architettoniche le linee fondamentali della loro storia e della loro evoluzione
- Riconoscere la validità dei linguaggi artistici delle correnti antiaccademiche avvalendosi del confronto con la tradizione.

### **METODOLOGIE**

- Lezione frontale davanti all'opera:
- schema delle opere e planimetrie
- schema di esecuzione e composizione di un'opera d'arte
- schema strutturale delle architetture
- organizzare le conoscenze
- prepararsi all'esposizione orale sintesi per concetti e opere
- Utilizzo di documentari in rete
- Per gli allievi, temporaneamente in DAD le lezioni sono state realizzate utilizzando le applicazioni presenti sulla piattaforma Google Suite for Education, in particolare sono state utilizzate le applicazioni Meet e Classroom. La Google app Classroom è stata utilizzata per condividere produzioni scritte e materiale prodotto dal docente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Valutazione**

- raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione
- impegno e partecipazione nelle ore curricolari in presenza
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

#### **Verifiche (nell'attività in presenza)**

- verifiche orali

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- libro di testo:  
ARTE DI VEDERE 3 EDIZIONE ROSSA  
"Dal Neoclassicismo a oggi" Vol. 3  
Gatti, Chiara; Mezzalama, Giulia; Parente, Elisabetta  
B. Mondadori
- PC e LIM Risorse Internet

I) **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI: CHIMICA ORGANICA E GEOLOGIA**

**COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Il 20% applica, se aiutato, le sue conoscenze in modo soddisfacente.

Il 50% sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti, esprimendo valutazioni sugli stessi con una certa sicurezza.

Il 30% è in grado di applicare correttamente e in piena autonomia i contenuti e le procedure acquisiti in situazioni nuove

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

Il 20 % circa degli alunni ha acquisito una conoscenza essenziale e sufficientemente corretta dei vari temi trattati

Il 50 % ha acquisito conoscenze complete dei vari temi del programma che in alcuni casi risultano approfonditi.

Il 30% possiede una conoscenza completa ed approfondita dei vari argomenti e utilizza un linguaggio chiaro e specifico.

**CONTENUTI**

*BASI DI CHIMICA ORGANICA*

I composti organici. Il carbonio: caratteristiche, ibridazioni. Le caratteristiche delle molecole organiche: le catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe. Le basi della nomenclatura dei composti organici. Le formule in chimica organica. L'isomeria: di struttura, stereoisomeria. Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini. gli idrocarburi aromatici. Il petrolio. Definizione di gruppo funzionale. I principali gruppi funzionali. I polimeri.

*BIOMOLECOLE*

Le molecole della vita. I carboidrati: funzioni e struttura, caratteristiche chimiche, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. I lipidi: funzione e struttura, i trigliceridi, i fosfolipidi, le cere, gli steroidi. Le proteine: funzione e struttura, gli amminoacidi, il legame tra amminoacidi, la struttura. Gli acidi nucleici: funzione e struttura, il DNA, l'RNA.

*BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE*

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà, la replicazione del DNA, la sintesi delle proteine, la regolazione dell'espressione genica, la variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti, le biotecnologie, gli enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante, il sistema CRISPR/cas9, applicazioni delle biotecnologie, biotecnologie e ambiente, biotecnologie nel settore alimentare, biotecnologie e medicina

*L'INTERNO DELLA TERRA*

Crosta, mantello e nucleo: la composizione chimica e la struttura dell'interno della terra. Litosfera, astenosfera e mesosfera: la scoperta dell'astenosfera, il calore interno della terra, il principio di isostasia. I territori continentali: morfologia dei continenti, la deriva dei continenti. I fondali oceanici: l'ecoscandaglio, la morfologia dei fondali oceanici, il geomagnetismo e l'espansione dei fondali oceanici.

*LA TETTONICA DELLE PLACCHE*

Le placche litosferiche: il movimento delle placche, il paleomagnetismo. Le fasce di divergenza: l'avvio e l'evoluzione della divergenza tra le placche, dorsali oceaniche e fosse tettoniche. I punti caldi. Le fasce di convergenza: meccanismo ed effetti della convergenza tra

placche, i sistemi arco-fossa e gli orogeni costieri, lo scontro tra blocchi continentali. Il motore della tettonica: le cause del movimento delle placche.

### ABILITA'

Alla prima fascia appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione personale.

Gli alunni della seconda fascia tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche è necessario, talvolta, l'ausilio del docente.

Gli allievi dell'ultima fascia riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti

### METODOLOGIE

Lo svolgimento del corso di Scienze Naturali si è basato su una impostazione didattica per problemie si è prefisso di far conseguire le seguenti competenze:

- saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
- correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con le interpretazioni del fenomeno;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fenomeni e fatti della vita reale.

Per coinvolgere maggiormente gli alunni è stata utilizzata una didattica coinvolgente e quindi, oltre all'uso di lezioni frontali, sono state proposte attività di dialogo, dibattito e confronto, con continui riferimenti a situazioni e problematiche reali quali l'effetto serra, le conseguenze dell'inquinamento sulla salute umana, le problematiche relative ai materiali plastici, l'uso delle biotecnologie

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

CONOSCENZE	
Voti	DESCRITTORI
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
4	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il racconto delle scienze naturali

Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Simonetta Klein ZANICHELLI

## L) DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>Sono distinguibili tre gruppi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Il primo gruppo</b> è capace di cogliere le informazioni fondamentali ed i contenuti tematici di un testo scritto e orale di argomento letterario, è capace di rielaborarli autonomamente e riassumerli.</li><li>-<b>Il secondo gruppo</b> è capace di rielaborare le informazioni ed i contenuti appresi in modo quasi corretto, sa gestire nuove situazioni comunicative in modo adeguato.</li><li>-<b>Il terzo gruppo</b> rielabora appena sufficientemente le conoscenze culturali.</li></ul>
CONTENUTI TRATTATI
<p>Victorian Age Charles Dickens “Hard Times “ “Oliver Twist” “Coketown”</p> <p><b>Social studies :Welfare State</b> Modernism Freud (Iceberg theory) The modern novel Joseph Conrad Heart of Darkness ( Colonialism))</p> <p><b>Social studies: Human rights</b> J.Joyce “The Dubliners” “Ulysses” Orwell “Animal Farm/Nineteen Eighty-four Feminist issues Virginia Woolf’s “A room of one’s own”</p>
ABILITA’
<p>Sono distinguibili tre gruppi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Il primo gruppo, poco numeroso</b>, è capace di cogliere le informazioni fondamentali ed i contenuti tematici di un testo scritto e orale di argomento letterario, è capace di rielaborarli autonomamente e riassumerli.</li><li>-<b>Il secondo gruppo</b> è capace di rielaborare le informazioni ed i contenuti appresi in modo quasi corretto, sa gestire nuove situazioni comunicative in modo adeguato.</li><li>-<b>Il terzo gruppo</b> rielabora appena sufficientemente le conoscenze culturali.</li></ul>
METODOLOGIE
<p>Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell’insegnante è stato quello</p>

di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare con l'alunno affinché sia quest'ultimo a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante ha cercato di:

a) coinvolgere l'alunno mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci anche facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie (visione di trasposizioni cinematografiche, ascolto di materiali audio, utilizzo di lavagne interattive)

b) informare l'alunno degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito;

c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

L'attività didattica è stata svolta quanto più possibile nella lingua straniera; all'alunno è stata data ampia opportunità di usare la lingua, privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunno nella sua produzione. È stato dato quindi ampio spazio alle abilità orali in parallelo alla cura della lingua scritta, intesa sia come rinforzo del lavoro orale che come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura sono stati usati materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili dal contesto di presentazione, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici.

La riflessione sulla lingua è stata realizzata su base comparativa, tenendo presente che lo studio della grammatica non costituisce un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, ma è parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua ha cercato dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Per quanto riguarda lo studio della cultura e letteratura straniera nella classe quinta, momento rilevante è stata la comprensione e l'apprezzamento del testo letterario e testi attinenti agli studi sociali, che sono stati presentati proponendo attività che ne abbiano motivato e facilitato l'analisi e l'interpretazione, mettendo in luce le componenti di ordine retorico, linguistico e tematico. L'approccio è stato flessibile: cronologico, testuale per genere o tematico, accompagnato da riflessioni sul contesto in cui l'opera si è formata, non limitate agli eventi storici, ma comprensive delle tensioni sociali e degli aspetti culturali che caratterizzano un'epoca. Si è cercato di sviluppare in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e conversazione).

## VALUTAZIONE

Le prove orali si sono svolte con esposizioni su un tema dato e interazione tra studenti e l'insegnante, interventi personali durante le attività di classe, domande flash e la correzione di lavori svolti a casa.

Sono stati presi in considerazione:

- la conoscenza degli argomenti trattati;
- l'intelligibilità e la correttezza del discorso;
- la capacità di esprimersi in modo articolato e di esprimere giudizi motivati.

Per le prove scritte si è tenuto conto del rispetto della consegna, della pertinenza del contenuto, della coerenza, della coesione e della correttezza morfo-sintattica.

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate nelle riunioni di dipartimento.

La valutazione delle prove scritte e orali è avvenuta mediante un punteggio riportato in decimi.

Nella valutazione finale si è tenuto conto di elementi come:

- l'impegno;
- l'interesse;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- i miglioramenti ottenuti in relazione ai livelli di partenza;
- la puntualità nel rispettare le scadenze scolastiche.

Ha fatto parte della valutazione anche l'osservazione in itinere.

	Voto	Descrizione
Gravemente insufficiente	da 1 a 3	Produzione scritta e orale estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati.
Insufficiente	4	Produzione scritta e orale scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
Non sufficiente	5	Produzione scritta e orale incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
Sufficiente	6	Produzione scritta e orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
Discreto	7	Produzione scritta e orale complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
Buono	8	Produzione orale e scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi.
Ottimo	9	Produzione scritta e orale corretta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
Eccellente	10	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità.

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

L&L CONCISE (Literature and Language)  
Lezioni LIM  
Digital Library con brani antologici.

## M ) DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>-Agire in modo autonomo e responsabile</li><li>-Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile</li><li>-Partecipare alla pratica sportiva anche con compiti di arbitraggio e di giuria.</li><li>-Riconoscere comportamenti di base funzionali alla propria salute</li><li>-Riconoscere e utilizzare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.</li></ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Lo sviluppo psicomotorio: lo schema corporeo, la lateralità, la consapevolezza spazio- temporale, le tappe dello sviluppo psicomotorio.</li><li>- L'adolescenza: l'emotività, l'empatia, l'appartenenza al gruppo dei pari.</li><li>- L'importanza della pratica sportiva nell'adolescenza, il valore formativo dello sport, il fair play.</li><li>- Sport di squadra: la pallavolo, fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica di gioco.</li><li>- Il corpo umano: Apparato locomotore: effetti del movimento sull'apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli.</li><li>- Apparato respiratorio: le vie aeree superiori e inferiori, la meccanica respiratoria, effetti dell'attività fisica sull'apparato respiratorio.</li><li>- Apparato cardiocircolatorio: il cuore, il sangue, i vasi sanguigni, piccola e grande circolazione, effetti dell'attività fisica sull'apparato cardiocircolatorio.</li><li>- Il primo soccorso: norme di comportamento in caso di emergenza sanitaria.</li><li>- Il doping: le sostanze dopanti e gli effetti dannosi sull'organismo.</li><li>- Salute e benessere: concetto di salute, l'importanza dell'attività fisica per un corretto stile di vita.</li><li>- Le dipendenze: il tabagismo, l'azione del fumo sull'organismo</li><li>- L'alcol: effetti sull'organismo dell'abuso di sostanze alcoliche.</li><li>- Le droghe: effetti delle sostanze stupefacenti sull'organismo.</li><li>- Alimentazione: alimentazione bilanciata, i nutrienti, la piramide alimentare, la dieta mediterranea.</li><li>- I disturbi alimentari: anoressia e bulimia, vigoressia, ortorexia</li><li>- Sport e disabilità: le paralimpiadi</li><li>- Attività in ambiente naturale: imparare a muoversi nella natura, il trekking.</li><li>- Sport e regimi totalitari: le olimpiadi del 1936</li><li>- L'arte di comunicare con il corpo: il linguaggio non verbale</li><li>- Le attività espressive: la danza e il mimo</li><li>- Psicologia dello sport: la preparazione psicologica dell'atleta</li></ul>
<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>-Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori, analizzare e riprodurre schemi motori complessi.</li><li>- Individuare e riconoscere i segnali inviati dai vari sistemi e apparati durante gli esercizi motori.</li><li>- Partecipare attivamente alle attività assumendo ruoli e responsabilità,</li></ul>
<b>METODOLOGIE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Metodo globale- analitico-sintetico</li><li>-Metodo direttivo- soluzione di problemi e scoperta guidata.</li></ul>

Da un punto di vista generale sono state utilizzate delle esercitazioni motorie che hanno seguito una determinata sequenza e rispettato la gradualità dell'apprendimento dal “ facile al difficile”in modo da consentire il raggiungimento delle competenze e conoscenze desiderate graduate per complessità(da semplici a complesse).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è avvenuta tenendo conto della partecipazione e dell'impegno degli alunni sia durante le lezioni pratiche che di quelle teoriche. Costante e sistematica è stata l'osservazione del processo di apprendimento degli alunni.

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- Libro di testo
- LIM
- Documenti di presentazione power point
- Lezione frontale
- Prove strutturate a risposta multipla e aperta
- Colloqui e osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento

## N) DISCIPLINA: RELIGIONE

### COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Tutti gli alunni hanno scelto di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica e hanno espresso interesse per la materia, rendendosi disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose.

La maggior parte di essi ha frequentato le lezioni con assiduità e anche durante la brevissima interruzione delle lezioni in presenza per l'emergenza sanitaria da COVID – 19, e il ricorso alla **Didattica a distanza**, ha partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento **responsabile**.

Tutti gli alunni si sono cimentati nella realizzazione di una didattica rovesciata, elaborando prodotti multimediali su tematiche di bioetica e di bioetica sociale, nella quale si sono riscontrati, dei risultati **alquanto positivi**. Gli elaborati sottoposti all'attenzione mia e della classe presentavano le caratteristiche di un lavoro svolto con **sensibilità e partecipazione**, con **grande competenza e discreta capacità critica**.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

È stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: **una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana**. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad una **discreta** padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri "**significativi**".

#### Conoscenze:

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza.
- Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.

#### Contenuti trattati:

##### 1) Tematiche di bioetica (inizio e fine vita):

- Il valore della vita.
- Fecondazione artificiale: omologa ed eterologa.
- Contraccezione e sterilizzazione.
- L'aborto procurato.
- Pillola del giorno dopo e pillola RU486.
- Sperimentazione sugli embrioni.
- L'anziano e la società.
- L'eutanasia: problematiche connesse.
- Testamento biologico e suicidio assistito.

##### 2) Tematiche di bioetica sociale:

- Violenza nelle relazioni, in particolare sulle donne.
- Criminalità organizzata e legalità.
- Bullismo e cyberbullismo.
- Lo sfruttamento del lavoro.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile.
- Lo sfruttamento della prostituzione.
- La pena di morte.
- Droga e prevenzione.
- Alcolismo e tabacco.
- La dipendenza dal gioco.

- Anoressia e bulimia.
- Fame nel mondo e sviluppo sostenibile.
- Il rispetto della natura e la salvaguardia del creato.

### **Educazione civica nell'ora di Religione**

- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.
- La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".

### **ABILITA'**

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **meritevole** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine ai principi e ai valori morali.

### **METODOLOGIE**

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Fondamentali per la valutazione finale sono stati:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

## O. DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

### COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015 (terza Parte)
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI e METODOLOGIE

Si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline

### ABILITA'

Conoscere gli organi istituzionali e la loro funzione ed organizzazione.  
Comprendere l'importanza dell'ordinamento dello Stato e degli enti locali territoriali nazionali ed internazionali per un'equilibrata convivenza civile.  
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare proposte personali argomentate.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale di ogni alunno, frutto di tre prove sommative effettuate nel corso dell'anno, è stata determinata anche dai seguenti parametri:

- impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa
- acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico

## 8 . VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

**Valutazione iniziale o diagnostica**, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

**Valutazione in itinere o di monitoraggio**, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.

**Valutazione finale o di processo** effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica; I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;
- Lo spessore dell'obiettivo da raggiungere; Il contesto della classe;
- Adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede di esame, con la indicazione "**Ammesso**" o "**Non ammesso**". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

- La **valutazione del comportamento** concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente.. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato(D.P.R. 122/2009, art.7);
- Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.
- Le deliberazioni di non ammissione all'esame di stato devono essere puntualmente motivate.

## **8.2 Valutazione del Comportamento**

- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico **propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018:**

#### A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

#### B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

#### C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei Distributori..)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e altre occasioni

#### Livelli di valutazione e assegnazione del voto

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico.
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

#### 8.3 Conversione dei crediti

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il succitato punteggio di 40 punti, nell'articolo 11 dell'O.M., è innalzato a **50 punti**, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti.

Tabella di conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio inbase40	Punteggio inbase50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

#### 8.4 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Nel corso del pentamestre sono state effettuate: una simulazione della prova scritta di Italiano relativa alle varie tipologie presenti all'Esame e una simulazione di Scienze Umane, seconda prova prevista dall' O.M, tali prove sono state valutate secondo i criteri delle seguenti griglie:

**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione	Esprime giudizi e valutazioni personali:	

di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	___/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	___ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relative arrotondamento)

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3</p>

	<p>all'argomento</p> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	1	2
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento		
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento		
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali		10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici		9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti		8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti		7
	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b>		<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti		5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti		4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali		3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali		2
	<input type="checkbox"/> inconsistenti		1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto		18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>		<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		8
	Individua in modo lacunosoo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto		2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi		10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi		9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	7	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	<b>6</b>	
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	5	
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	4	
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	3	
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	2	
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	1	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi		1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali		10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi		9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi		8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti		7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>		<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali		5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi		4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati		3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati		2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali		1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>___/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>___/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento.)

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<u>    </u> / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<u>    </u> / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

## Tabella2

### Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio inbase20	Punteggio inbase15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA-ESAME DI STATO

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Conoscere</b>  Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete, ampie e approfondite con riferimenti teorici e metodologici appropriati	<b>3,5</b>
	Corrette e in parte approfondite, con qualche riferimento teorico	<b>2,5</b>
	Abbastanza corrette, con pochi riferimenti teorici	<b>2</b>
	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	<b>1,5</b>
	Non sempre corrette, con riferimenti teorici non sempre appropriati	<b>0,5</b>
<b>Comprendere</b>  Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e pienamente rispondente alla traccia e alle consegne	<b>2,5</b>
	Comprensione abbastanza completa e rispondente alla traccia	<b>2</b>
	Comprensione incompleta ma sufficientemente rispondente alla traccia	<b>1,5</b>
	Comprensione non sempre adeguata e rispondente alle consegne	<b>1</b>
	Comprensione fortemente inadeguata e non rispondente alle consegne	<b>0,5</b>
<b>Interpretare</b>  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione completa e coerente	<b>2</b>
	Interpretazione abbastanza completa e coerente	<b>1,5</b>
	Interpretazione essenziale	<b>1</b>
	Interpretazione incompleta e/o incoerente	<b>0,5</b>
<b>Argomentare</b>  Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottima la capacità di argomentazione e di critica e corretta l'esposizione	<b>2</b>
	Capacità di argomentazione adeguata ed efficace, con pochi spunti critici e linguaggio abbastanza corretto	<b>1,5</b>
	Capacità di argomentazione parzialmente adeguata	<b>1</b>
	Capacità di argomentazione modesta	<b>0,5</b>
	<b>Totale punti in 10</b>	

*.Eventuali valutazioni con decimale 0.5 verranno considerate per eccesso (es. 6,5 = 7)*

Valutazione \_\_\_\_\_ / 10

## 8.5 Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Questo si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato. Nel corso dello stesso il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica; analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo ai contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente ai contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità ai contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scemato o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

**Punteggio totale della prova**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
ENNIO FIERRO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ENNIO FIERRO	LINGUA E CULTURA LATINA	
ENNIO FIERRO	STORIA	
MATTEO VITALE	SCIENZE UMANE	
LUCIA DE LUCA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	
MANUELA GAROFALO	FILOSOFIA	
ANTONIO MARINO	MATEMATICA	
ANTONIO MARINO	FISICA	
RIDOLFI SIMONA	SCIENZE NATURALI	
OSVALDO PALLADINO	STORIA DELL'ARTE	
MIRANDA PALMIGIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
CONCEPITA SICA	RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternative)	
DANIELA VACCARO	SOSTEGNO	
MOLINO ADRIANA	SOSTEGNO	
PATRIZIA CAMMAROTA	SOSTEGNO	

Vallo della Lucania, 15 maggio 2022

**Il Dirigente**  
**prof. *Francesco***  
***Massanova***